

SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI FIRENZE E PRATO

Dirigente: Monica Becattelli

Decreto n. 310 del 16/07/2021

Responsabile del procedimento: Monica Becattelli

Pubblicità/Pubblicazione: ATTO NON RISERVATO, PUBBLICAZIONE SUL SITO WEB DELL'AGENZIA ARTI. ATTO PUBBLICATO IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, INCLUSI ALLEGATI, AI SENSI DELL'ART 26 COMMA 1 DLGS 33/2013.

Ordinario

Immediatamente eseguibile

Allegati n. : 6

Oggetto: Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi ai datori di lavoro a sostegno dell'occupazione di lavoratori interessati da crisi aziendali di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 452 del 26 Aprile 2021.

LA DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32, recante il “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 8 giugno 2018 n. 28 “Agenzia Regionale Toscana per l’impiego (ARTI). Modifiche alla L.R. n. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro”;

Vista la D.G.R. Toscana n. 604 dell’8 giugno 2018 recante “Costituzione dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI)”;

Richiamato il Decreto del Direttore dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (A.R.T.I.) n. 265 del 17 giugno 2021 “Costituzione settori territoriali e conferimento incarichi dirigenziali di responsabilità dei Settori “Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena”, “Servizi per il lavoro di Firenze e Prato”, “Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia”, “Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara” e “Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno” dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego. Assegnazione personale al settore e al dirigente responsabile”, con il quale è stato attribuito alla scrivente l’incarico di Dirigente Responsabile del Settore “Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato”;

Visto l’articolo 21 ter della L.R. 32/2002, che stabilisce che l’Agenzia è un ente dipendente della Regione istituito ai sensi dell’articolo 50 dello Statuto, dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

Considerato che tra le funzioni assegnate all’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego, ai sensi dell’art. 21 quater lettera e) della L.R. 32/2002, l’Agenzia può gestire interventi di “promozione e gestione di incentivi e agevolazioni alle imprese e ai datori di lavoro a sostegno dell’occupazione di lavoratori in particolari condizioni di svantaggio”;

Visto il Decreto Legislativo n.150 del 14/9/2015 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

Visto il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 04/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 08/08/2003 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato dal Consiglio Regionale il 15 marzo 2017 con risoluzione n. 47;

Visto il Programma di Governo per la XI legislatura della Regione Toscana 2020-2025, approvato con la risoluzione del Consiglio Regionale 21 ottobre 2020, n. 1, in particolare con riferimento agli interventi di cui al punto 4. Lavoro, al cui interno sono previste le attività dell’Unità di crisi per il lavoro .

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021, approvato con la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 49 del 30 luglio 2020, nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2021, approvata con la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 78 del 22 dicembre 2020, integrata con la DCR 22 del 24 febbraio 2021, che più specificamente nel Progetto regionale 11 Politiche per il diritto e la dignità del lavoro prevede tra le misure di Sostegno al reddito e difesa dei diritti dei lavoratori, anche Incentivi alle assunzioni a favore di datori di lavoro privati a sostegno di situazioni di crisi aziendali, in gestione ad ARTI;

Visto il Piano delle Attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego per l'anno 2021, adottato con Decreto del Direttore n. 506 del 29/12/2020 e approvato con D.G.R. n. 57 del 01/02/2021 e modificato con ulteriore Decreto del Direttore n. 186 del 21/05/2021 (modifica approvata con D.G.R. n. 674 del 28/06/2021);

Visto il Bilancio Preventivo Economico dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego anno 2021 – triennio 2021-2023, adottato con Decreto del Direttore n. 507 del 29/12/2020 e approvato con la Delibera di Giunta Regionale n. 423 del 19 aprile 2021 e successivamente variato con Decreto del Direttore n. 187 del 21/05/2021 (variazione approvata con D.G.R. n. 674 del 28/06/2021) con il quale vengono assegnate ad ARTI, tra le altre, euro 1.000.000,00 per l'assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione di lavoratori interessati da licenziamenti collegati a crisi aziendali di una certa rilevanza nel territorio toscano .

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 452 del del 26/04/2021 “Approvazione elementi essenziali per interventi a sostegno della ricollocazione di lavoratori coinvolti in crisi aziendali di grandi dimensioni”;

Visto il Decreto del Dirigente Settore Lavoro n. 7852 del 07/05/2021 “DGR 452/2021: Trasferimento risorse ad ARTI per Avvisi per interventi a sostegno della ricollocazione di lavoratori coinvolti in crisi aziendali, in attuazione della DGR 452/2021”;

Visto l'Ordine di servizio n. 33 del 01/07/2021 con cui il Direttore dell'Agenzia ha assegnato al Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato il budget finanziario di euro 1.000.000,00 alla voce di Bilancio B.14 “Oneri diversi di gestione” per l'adozione dell'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione di lavoratori interessati da licenziamenti collegati a crisi aziendali di una certa rilevanza nel territorio toscano .

Ritenuto pertanto di approvare l'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione di lavoratori interessati da licenziamenti collegati a crisi aziendali di una certa rilevanza nel territorio toscano, in presenza dei requisiti meglio specificati all'art. 3 e all'art. 4 dell'Avviso di cui all'allegato A;

Dato atto che il presente provvedimento non è soggetto al controllo del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 21 novies, comma 3, della Legge Regionale n. 32/2002;

Dato atto di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.) ai sensi della normativa vigente;

DECRETA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa, l'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione di lavoratori interessati da licenziamenti collegati a crisi aziendali di una certa rilevanza nel territorio toscano . di cui all'allegato A, da considerarsi parte integrante del presente atto;
- 2) di fare fronte agli interventi di cui al presente Avviso con le risorse di cui al bilancio di previsione anno 2021 alla voce di Bilancio B.14 "Oneri diversi di gestione";
- 3) di dare atto che si procederà con successivi atti all'imputazione della spesa a favore dei beneficiari a seguito dell'ammissione delle relative istanze al contributo;
- 4) di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande da parte degli interessati, in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 dell'Avviso di cui all'allegato A al presente decreto, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul sito di Arti;
- 5) di pubblicare l'avviso pubblico, come previsto dall'art. 17 dell'Avviso stesso, sul BURT, sul sito istituzionale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.) e sul sito istituzionale della Regione Toscana;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE
Monica Becattelli

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.